UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO

Approvato dal CdA
il 30 Giugno 2026

Abstract **2**
1. Introduzione **2**
1.1 Glossario e definizioni di base ***3***
1.2 Periodicità del Riesame ***4***
1.3 Destinatari del Riesame ***4***
1.4 Attività e Obiettivi del Riesame del Sistema di Governo ***4***
2. Conduzione del Riesame del Sistema di Governo **4**
2.1 Elementi in ingresso al Riesame ***4***
2.2 Elementi in uscita dal Riesame ***5***
3. Riesame del Sistema di Governo **5**
3.1 Contesto esterno ***5***
3.2 Contesto interno ***6***
3.3 Informazioni di ritorno da Stakeholder interni ed esterni ***7***
4. Struttura organizzativa e Pianta Organica **8**
5. La Pianificazione Strategica **9**
5.1 Il Piano Strategico di Ateneo ***9***
5.2 PIAO e SMVP ***10***
6. Aree di Miglioramento del Sistema di Governo **13**
6.1 Aree di miglioramento ***13***
6.2 Grado di copertura del ciclo PDCA ***14***
7. Azioni di Miglioramento per il Sistema di Governo **15**

Elenco degli allegati

Allegato 1 – Analisi rilevazione opinioni studenti e CPDS

Allegato 2 – Rilevazioni del progetto *Good Practice*

Allegato 3 – Consultazione con gli Stakeholders per il PS di Ateneo 25-27

Allegato 4 – Pianta Organica

Allegato 5 – SMVP 2025

Allegato 6 – Relazione sulla Performance 2026

Allegato 7 – Aggiornamento SMVP 2026

Allegato 8 – Gender Equality Plan

Abstract
Il documento di Riesame del Sistema di Governo (SdG) ha l'obiettivo di analizzare il Sistema di Governo in relazione all'efficacia e all'efficienza nell'attuazione delle linee strategiche dell'Ateneo e della sua Pianificazione Strategica, anche in funzione degli elementi interni ed esterni ad esso, e della effettiva adozione del Ciclo di Miglioramento Continuo. Il Riesame, costituito da elementi in ingresso distinti in interni all'Ateneo ed esterni ad esso, analizza la struttura organizzativa unitamente alle modalità di gestione della Pianificazione strategica/integrata e restituisce un quadro ampio e articolato dell'evoluzione recente dell'Ateneo, funzione delle principali dinamiche di contesto che ne hanno condizionato l'azione: la contrazione delle risorse pubbliche destinate al sistema universitario, i cambiamenti normativi che hanno inciso sull'offerta formativa e sulla programmazione triennale, e un percorso di trasformazione interna che ha riguardato sia le infrastrutture sia l'assetto organizzativo dell'Amministrazione. In questo scenario, il Riesame del SdG si colloca in un momento particolarmente significativo per l'Ateneo, ed è collegato all'avvio di una nuova Governance ed all'esigenza di riesaminare l'intero assetto della programmazione strategica alla luce degli indirizzi rinnovati. Gli elementi in ingresso al Riesame comprendono anche l'analisi delle esigenze delle diverse componenti della comunità accademica e del territorio. Gli esiti dell'analisi conducono ad Aree di Miglioramento nei servizi e nella capacità di tradurre le indicazioni raccolte in azioni tracciabili e monitorabili nel tempo. Il documento ripercorre inoltre il percorso di rinnovamento della struttura organizzativa e i risultati conseguiti dalla pianificazione strategica, che hanno portato ad anticipare il raggiungimento di numerosi obiettivi già nel primo anno di attuazione e ad avviare, di conseguenza, un innalzamento delle ambizioni dell'Ateneo attraverso la ricalibrazione dei target già conseguiti e l'introduzione di nuovi indicatori nelle aree meno presidiate. Da questo percorso di analisi emergono una serie di Aree di miglioramento a cui corrispondono Azioni caratterizzate da tempistiche e responsabilità di attuazione e monitoraggio - riconducibili in particolare al raccordo tra gli strumenti di pianificazione strategica e operativa, alla solidità economico-finanziaria delle scelte compiute e alla piena valorizzazione del contributo degli stakeholder interni ed esterni.

1. Introduzione

Come previsto dalle "*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*" (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 e revisionate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 62 del 04 aprile 2024), l'Ateneo ha il compito di definire e riesaminare il proprio Sistema di Governo (SdG) tenendo conto della propria *mission* e per rispondere così alle sfide attuali e future del Paese.

Il presente documento è inteso a sviluppare e descrivere l'attività di riesame che l'Ateneo ha intrapreso a seguito del Riesame della Strategia per la Qualità dell'Ateneo, approvato dal Senato Accademico in data 30 marzo 2026 e contestualmente al cambio di Governance. In output, il documento definisce le conseguenti azioni correttive, di miglioramento e/o di revisione del Sistema di Governo, tese a garantire un efficace ed efficiente assetto organizzativo, anche al fine di perseguire al meglio le linee strategiche dell'Ateneo con gli obiettivi del Piano Strategico e del PIAO.

In tale ottica, il Riesame del Sistema di Governo consiste nella determinazione dello stato della *Governance* e delle relative attività, al fine di valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti, nell'ottica del miglioramento continuo. Esso, pertanto, non è un esercizio di rendicontazione del passato, ma lo strumento che trasforma le analisi del periodo di riferimento in indicazioni operative per il ciclo che inizia.

Il presente Riesame coincide con l'avvio del nuovo mandato rettorale 2025-2031: una nuova governance, una visione strategica rinnovata e una struttura organizzativa appena ridisegnata, che l'aggiornamento del Piano Strategico contribuirà ad affinare ulteriormente.

La Strategia per la Qualità di Ateneo, approvata dal Senato Accademico il 28 aprile 2026, definisce il quadro qualitativo di riferimento del nuovo mandato e costituisce il documento di avvio del processo di aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo. Nel presente Riesame, essa è assunta come elemento di raccordo tra le indicazioni di miglioramento emerse dall'analisi del ciclo precedente e gli obiettivi che la nuova governance intende perseguire.

1.1 Glossario e definizioni di base

Assicurazione della Qualità (AQ)
Ciclo di Deming del Miglioramento Continuo: Plan-Do-Check-Act (PDCA)
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Consiglio di Amministrazione (CdA)
Nucleo di Valutazione (NdV)
Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)
Piano Strategico di Ateneo (PSA)
Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
Riesame del Sistema di Gestione della Qualità (RSGQ)
Riesame del Sistema di Governo (RSdG)
Senato Accademico (SA)
Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)
Sistema di Governo (SdG)

Sistema di Governo

Oltre agli Organi di Governo previsti dalla legge 240/2010, il SdG include:

- Deleghe attribuite dal Rettore (Prorettore, Delegati e Commissioni Delegate);
- Organismi individuati dall'Ateneo nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre delibere di Ateneo.

Il SdG deve operare in coerenza con:

- le linee strategiche della Rettrice (Strategia per la Qualità di Ateneo)
- la pianificazione strategica e operativa
- le risorse disponibili
- i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse.

Il SdG è descritto nel documento "Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)", il cui Riesame viene condotto contestualmente a quello del Sistema di Governo.
Nella redazione del rapporto di RSdG, il PQA e il NdV hanno un ruolo attivo nel processo. In particolare, il PQA verifica l'attuazione del ciclo di miglioramento continuo (PDCA), oltre all'adeguatezza dei processi di AQ, mentre il NdV fornisce elementi per la verifica dell'adeguatezza dell'AQ complessiva dell'Ateneo con riferimento ai suoi obiettivi strategici ed operativi, rilevando eventuali criticità.

Riesame

La definizione di "*Riesame*" presente nelle Linee Guida AVA 3 dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 e revisionate con Delibera n. 62 del 4 aprile 2024 è indicata come la *determinazione dello stato di un sistema, di un processo, di un prodotto, di un servizio o di un'attività* (cfr. "Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3", aggiornato al 4/11/22).

Riesame del Sistema di Governo

La definizione adottata dall'Ateneo del Sannio è quella di *attività di analisi dello stato del Sistema di Governo in relazione all'efficacia e all'efficienza nell'attuazione delle linee strategiche dell'Ateneo e della sua Pianificazione Strategica, anche in funzione degli elementi interni ed esterni ad esso, e della effettiva adozione del ciclo PDCA.*

Sistema di Gestione
Sistema (struttura organizzativa, processi e procedure) per stabilire e gestire obiettivi operativi e politiche strategiche.

1.2 Periodicità del Riesame

Il Riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo del Sannio è stato avviato a seguito del Riesame della Strategia per la Qualità dell'Ateneo, approvato dal Senato Accademico in data 30 marzo 2026, prendendo in considerazione i documenti strategici, operativi e di controllo dell'Ateneo vigenti nel precedente mandato rettorale.
Il Riesame del Sistema di Governo sarà condotto con frequenza triennale, ovvero in occasione di eventi o cambiamenti rilevanti in seno all'Ateneo stesso e/o alla sua Governance.

1.3 Destinatari del Riesame

Il Rapporto di Riesame del Sistema di Governo viene trasmesso a:

- Rettrice
- Nucleo di Valutazione
- Delegati e Commissioni Delegate della Rettrice
- CPDS dei Dipartimenti
- Direttori di Dipartimento
- tutti gli attori coinvolti nelle azioni correttive e/o di miglioramento indicate nel Riesame (ove non già inclusi tra i precedenti), mediante comunicazione in cui si indica ove gli stessi sono menzionati e la richiesta di adempiere alle azioni nei tempi ivi prescritti

1.4 Attività e Obiettivi del Riesame del Sistema di Governo

Il Riesame prevede le seguenti attività di base:

- Analisi dei risultati e follow-up delle azioni derivanti dal precedente Riesame, se presente;
- Analisi delle risorse disponibili, dei processi e dei documenti strategici dell'Ateneo in relazione alle attività e agli obiettivi prefissati;

Gli obiettivi del Riesame del Sistema di Governo sono riconducibili a

1. Verificare l'adeguatezza del Sistema di Governo dell'Ateneo del Sannio in funzione:
   - delle esigenze dei portatori di interesse dell'Ateneo, sia esterni che interni, ed ai requisiti normativi;
   - del perseguimento della Strategia per la Qualità di Ateneo;
   - dell'efficacia di gestione del PSA e del PIAO con riferimento alla impostazione ed al raggiungimento dei relativi obiettivi;
2. Indicare punti forza ed aree di miglioramento in funzione dei risultati delle menzionate attività.
3. Unitamente al Riesame del SGQ, il Riesame del Sistema di Governo verifica il grado di copertura dell'approccio di Deming al Miglioramento Continuo (PDCA).

2. Conduzione del Riesame del Sistema di Governo

2.1 Elementi in ingresso al Riesame

<u>Elementi interni</u>

- Riesame della Strategia per la Qualità di Ateneo, approvata dal Senato Accademico del 30 marzo 2026;
- Strategia per la Qualità di Ateneo approvata dal Senato Accademico in data 28 aprile 2026;
- SGQ di Ateneo, nell'ultima revisione approvata in data 03 giugno 2025;

- Piani Strategici dei Dipartimenti e relativi monitoraggi;
- Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 e relativi monitoraggi;
- Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e relativi monitoraggi;
- Feedback del PQA al Piano Strategico di Ateneo ed ai monitoraggi;
- Relazioni 2023-2024-2025 del NdV con particolare riguardo alle raccomandazioni in esse contenute e alla valutazione espressa dallo stesso NdV sul grado di efficacia del SGQ e del PIAO;
- Sistema delle Deleghe e Commissioni Delegate (Sez. 6-6.1, pag. 16-18 del SGQ)
- Risultati della visita pilota ANVUR, tenutasi dal 12 al 15 dicembre 2022 secondo i Requisiti e Punti di Attenzione AVA3;
- Programmazione triennale dell'Ateneo 24-26;
- Relazioni annuali del PQA 2023, 2024, 2025;
- Relazioni annuali delle CPDS 2023,2024, 2025;
- Feedback del PQA alle relazioni delle CPDS.

Elementi esterni
- DM 289 del 25 marzo 2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- DM 1648 del 19 dicembre 2023 "Decreto Ministeriale relativo alle classi di Laurea";
- DM 1649 del 19 dicembre 2023 "Decreto Ministeriale relativo alle classi di laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico";
- DM n. 773 del 10 giugno 2024 - Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 (PRO 3);
- DM n. 1170 del 07 agosto 2024 - Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024;
- Aggiornamento Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei versione del 08 agosto 2024;
- DM 561 del 05 agosto 2025 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 – Ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle università".

2.2 Elementi in uscita dal Riesame

Con riferimento al ciclo PDCA, il Riesame fornisce indicazioni sull'adeguatezza:
- delle attività e delle risorse della *Governance*, con eventuali indicazioni su possibili estensioni/integrazioni delle attività, e delle componenti della Governance stessa;
- del Sistema di Gestione e Assicurazione della Qualità;
- delle Linee strategiche, della Pianificazione strategica di Ateneo e della relativa pianificazione organizzativa, con possibili indicazioni su estensione/integrazione di tali obiettivi;
- delle attività correlate alla sostenibilità economico/finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Con riferimento ai punti precedenti, le indicazioni possono scaturire da quanto emerge dall'analisi degli elementi in ingresso al riesame e sono fornite in termini di:
- Aree di Miglioramento dell'attuale Sistema di Governo e delle sue attività;
- Azioni di Miglioramento o Correttive.

3. Riesame del Sistema di Governo

3.1 Contesto esterno

I fattori maggiormente impattanti sull'Ateneo del Sannio sono stati:
- la riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che, dopo la crescita negli anni della pandemia, registra una flessione a partire dal 2023. La sua composizione è caratterizzata da un aumento della quota vincolata a obiettivi specifici. Il principale impatto sarà sul reclutamento e su piani triennali. Nel 2024 il Fondo è stato ridotto di 173 milioni di euro e,

tenuto conto della mancata destinazione di fondi per un piano straordinario di assunzioni, il taglio nominale arriva a circa mezzo miliardo.
- L'emanazione del DM 773/24 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026", che ha impattato sulle risorse assegnate ad UniSannio nell'ambito della programmazione triennale di Ateneo (PRO3).
- L'emanazione dei Decreti Classi (DDMM 1648-49/2023), che ha impattato sulla riorganizzazione dei manifesti didattici. In particolare, dei 21 corsi di studio attualmente erogati dall'Ateneo, 7 hanno avuto modifiche ordinamentali, con l'obiettivo principale di migliorare l'offerta didattica ed attrarre un maggior numero di studenti.

I due DDMM definiscono gli indicatori sulla cui base valutare i risultati conseguiti negli obiettivi; le modalità e le tempistiche relative alla presentazione da parte delle Università del proprio programma per la realizzazione degli obiettivi.
Con riferimento al DM 773/24, le risorse assegnate ad UniSannio per la programmazione triennale di Ateneo (PRO3) hanno subito una variazione in positivo dalla PRO3 2021-2023 a quella 2024-2026; inoltre, come nel 2021-2023, l'Ateneo ha fatto richiesta per l'importo massimo in fase di presentazione del proprio programma per la programmazione triennale 2024-2026 del sistema universitario.
Il DM assegna i fondi destinati alla programmazione sulla base dei seguenti obiettivi specifici:

A. innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
B. promuovere le reti di ricerca e valorizzare l 'attrattività del Paese;
C. potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze;
D. promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
E. valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.

Per l'Ateneo del Sannio, le risorse ammesse a finanziamento risultano significativamente inferiori rispetto al ciclo precedente, con un finanziamento complessivo ammesso di circa 440.000 euro rispetto ai circa 660.000 € per gli obiettivi A, C, D mentre per gli obiettivi B, E a fronte di una richiesta di circa 500.000 € non sono state assegnate risorse, escludendo le azioni di questi ultimi obiettivi dal monitoraggio e dalla valutazione finale. Le risorse sono quindi risultate nettamente inferiori rispetto al 1.000.000 € assegnato nella precedente programmazione triennale 2021-2023.
Con riferimento ai DDMM 1648-49/2023, è stata introdotta la possibilità di aggiornamento organico delle classi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, e sono stati ridefiniti i requisiti degli ordinamenti didattici e le modalità di attivazione dei corsi, con l'obiettivo di accrescere la flessibilità dei Corsi di Studio per offrire agli studenti maggiori possibilità di personalizzazione e verticalizzazione dei propri percorsi di studio.
L'Ateneo del Sannio ha gestito l'adeguamento a tale DM attraverso riunioni dedicate del Delegato alla Didattica con i Presidenti dei CdS e con il Presidio della Qualità, allo scopo di illustrare i contenuti del DM e la definizione dei documenti di supporto. Ne è conseguita la produzione/aggiornamento delle Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa, con revisione/realizzazione delle procedure e delle relative scadenze interne. In tale contesto sono stati rivisti i regolamenti didattici, con aggiornamento della LG per la loro stesura.

3.2 Contesto interno

L'Ateneo del Sannio nel triennio 2023-25 ha subito notevoli cambiamenti sia a livello strutturale/infrastrutturale, sia a livello organizzativo. A livello strutturale ed infrastrutturale sono stati rinnovati tutti i plessi dell'Ateneo.
A livello organizzativo la didattica è stata concentrata quasi interamente nelle aule del plesso di via delle Puglie, che è stato dotato di servizio di parcheggio, mensa e spazi aggiuntivi per studenti e associazioni studentesche. Sono inoltre state realizzate infrastrutture sportive, quali palestra, campo da padel, campo da basket, residenze per studenti.

3.3 Informazioni di ritorno da Stakeholder interni ed esterni

Questa sezione del Riesame è intesa a verificare l'andamento della percezione che gli stakeholder interni ed esterni hanno delle attività dell'Ateneo.
Per stakeholder interni si intendono gli studenti, i dottorandi, i docenti e il PTAB dell'Ateneo, per i quali vengono presi in esame anche i questionari di valutazione degli studenti frequentanti, e le relazioni delle CPDS.
Gli stakeholder esterni sono costituiti da tutti gli Enti pubblici/privati (imprese) e le associazioni di categoria a livello locale, regionale e nazionale e gli Ordini professionali, su cui impattano le attività dell'Ateneo, ovvero che possono essere interessate ai risultati conseguiti dall'Ateneo negli ambiti di Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione/Impatto Sociale. Per gli stakeholder esterni sono presi in esame gli esiti delle consultazioni redatte a livello di Ateneo, in sede di redazione ed emissione del Piano Strategico.

Stakeholder interni

L'analisi di tale categoria di stakeholder è stata condotta attraverso

- Analisi dei verbali delle riunioni effettuate con docenti, rappresentanti studenti e PTAB in fase di predisposizione del Piano Strategico 2025–2027 e dei Piani Strategici Dipartimentali;
- Analisi dei questionari di Rilevazione Opinioni Studenti (ROS), condotta per gli ultimi tre anni accademici attraverso i dati del portale Sisvaldidat, e dei verbali delle CPDS (Allegato 1);
- Analisi delle rilevazioni del progetto *Good Practice*, per la verifica della soddisfazione del PTAB, condotta per gli anni 2024-2025 (Allegato 2)

Analisi delle riunioni relative alla predisposizione dei PS di Ateneo e dei Dipartimenti

L'Ateneo ha attivato un processo di ascolto strutturato degli stakeholder interni, coinvolgendo l'intera comunità accademica. L'incontro del 5 marzo 2025, nell'aula SA1 del plesso Sant'Agostino, ha permesso di presentare i contenuti del PSA in approvazione. Dal confronto che ne è scaturito sono emerse indicazioni rilevanti, in particolare in merito all'approfondimento del tema dello sviluppo organizzativo e sull'attenzione agli indicatori di parità di genere. Un percorso analogo è stato adottato dai Dipartimenti dell'Ateneo nell'ambito del processo di definizione dei rispettivi Piani Strategici. In particolare, i Piani dipartimentali sono stati condivisi e discussi con gli stakeholder interni anche nel corso dei Consigli di Dipartimento.
Il confronto con gli stakeholder esterni, attivato in fase di predisposizione del Piano Strategico di Ateneo 2025–2027, ha prodotto contributi qualificati e indicazioni operative. In particolare, il forum dedicato, svoltosi il 5 marzo 2025, ha evidenziato l'auspicio di un ulteriore rafforzamento delle collaborazioni istituzionali, unitamente a un apprezzamento per lo sviluppo dell'offerta formativa post-lauream e per l'impegno costante e crescente dell'Ateneo in materia di politiche di pari opportunità. Tali risultanze hanno contribuito in modo significativo al perfezionamento del Piano Strategico in corso di approvazione. Analoghe interlocuzioni sono state intraprese anche dai tre Dipartimenti dell'Ateneo in fase di predisposizione dei nuovi Piani Strategici. L'Allegato 3 al presente documento fornisce i riscontri delle consultazioni redatti durante la predisposizione del Piano Strategico.

Analisi dei questionari di Rilevazione Opinioni Studenti (ROS) e dei verbali delle CPDS

L'analisi dei questionari (ROS) è stata condotta per gli ultimi tre anni accademici (a.a. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025), accedendo al portale Sisvaldidat, da cui emerge l'andamento della soddisfazione degli studenti e le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) per i Dipartimenti DEMM, DING e DST.
Per il DEMM si registra un deciso miglioramento di aule, laboratori e biblioteche nell'ultimo anno, dopo una flessione precedente. I progressi sono attribuiti alla ristrutturazione del nuovo polo didattico, ma permangono margini di miglioramento per i servizi di segreteria. Dalle relazioni CPDS emergono

criticità: le proposte di miglioramento sono spesso generiche e il monitoraggio delle azioni correttive risulta ancora parziale. La piattaforma Handy mostra progressi, ma l'utilizzo non è ancora del tutto uniforme.
Per il DING si osserva un graduale miglioramento triennale, con progressi significativi su laboratori e aule. Il giudizio complessivo è molto positivo: le CPDS svolgono un ruolo centrale, la qualità della didattica è alta, i docenti sono disponibili e il monitoraggio delle azioni correttive è efficace.
Per il DST, dopo un calo generale, si evidenzia una chiara ripresa grazie alle ristrutturazioni. L'unico aspetto in leggero calo riguarda le aule, pur rimanendo il parametro più alto. Dalle relazioni CPDS emerge una forte crescita infrastrutturale, ma anche la richiesta di più ore di laboratorio e uno squilibrio tra l'aumento di studenti e corsi e l'incremento non proporzionale di docenti e personale tecnico. Il NdV indica di avviare la ROS con anticipo rispetto alle attuali finestre per permettere al maggior numero di studenti di partecipare, dal momento che alcuni sottomettono la valutazione solo in sede di prenotazione dell'esame.

Analisi delle rilevazioni del progetto Good Practice
Dalle rilevazioni 2024 si evince che l'efficacia percepita dal PTAB si colloca oltre la metà della classifica dei piccoli atenei. Il posizionamento dell'Ateneo in termini di soddisfazione per servizio è altresì buono, essendo la soddisfazione oltre la media per 5 servizi sui 9 complessivi, con una sola debolezza relativa ai servizi bibliotecari. La soddisfazione totale è anch'essa oltre la media di riferimento. Va rilevato che manca una fase di presentazione dei risultati a tali categorie di stakeholders, anche per raccogliere suggerimenti o feedback.
In termini di analisi di genere del personale (Bilancio di Genere), i dati di distribuzione F/M per ruolo (docenti e PTA) sono disponibili, ma non ancora organizzati in un documento autonomo aggiornato al 2025. Il GEP 2026-2028 prevede il monitoraggio sistematico, da attivarsi nel ciclo successivo.

4. Struttura organizzativa e Pianta Organica

L'assetto organizzativo dell'Ateneo ha subito un'evoluzione progressiva nel corso degli ultimi anni, rispondendo alla crescente complessità delle attività istituzionali e all'esigenza di garantire maggiore efficienza, chiarezza delle responsabilità e fluidità nei flussi di lavoro tra le diverse strutture.
A partire dalla struttura organizzativa approvata nel 2020, che prevedeva le macro-aree Servizi e Risorse e Sistemi, articolate in Settori, con la Segreteria Generale e l'U.O. Qualità e Valutazione in Staff a Rettore e Direttore Generale, il processo di revisione condotto nel triennio 2023-2025 ha risposto a un insieme di fattori concomitanti:

- l'azione generalizzata di trasformazione digitale e dematerializzazione dei procedimenti;
- l'incremento dell'offerta didattica e delle attività post-laurea, dottorati, master, formazione continua e percorsi abilitanti per insegnanti;
- la conseguente necessità di ridistribuire i carichi di lavoro e rivedere il coordinamento tra le diverse unità.

Elemento metodologico fondante del processo è stato il Progetto RiVA (Rilevazione e Valorizzazione delle professionalità Amministrative), promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il supporto di Formez PA. Il Cantiere 1 del Progetto — avviato nel 2025 e formalmente concluso con il Decreto del Direttore Generale n. 1643 del 29 dicembre 2025 — ha prodotto una mappatura dei profili professionali e dei fabbisogni organizzativi che ha costituito la base per la ridefinizione della struttura.
La nuova struttura organizzativa (Allegato 4), approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2025 e operativa dal 01 gennaio 2026 (DD n. 1643/2025), è articolata in due Aree (Area Servizi e Area Sistemi) all'interno delle quali sono allocati dieci Settori affidati a personale dell'Area Elevate Professionalità. Completano l'organigramma la Segreteria Generale e le unità in Staff alla Direzione Generale.

Area Servizi:
- Settore Servizi agli Studenti
- Settore Servizi IT
- Settore Servizi Tecnici
- Settore Risorse Strumentali
- Settore Comunicazione, Formazione Continua e Ricerca

Area Sistemi:
- Settore Sistemi Finanziari
- Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
- Settore Affari Legali e Generali
- Settore Servizi ai Dipartimenti DEMM e DST

Il dettaglio delle Unità Organizzative afferenti a ciascun Settore e il relativo personale assegnato sono riportati in Allegato 4 al presente documento. L'organigramma aggiornato alla data del 05 marzo 2026 è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

5. La Pianificazione Strategica

La pianificazione Strategica deve tenere conto:
- dei rilievi individuati nelle relazioni del NdV;
- dei rilievi sollevati dal PQA nel corso dei monitoraggi annuali;
- delle osservazioni scaturite dalle consultazioni con gli Stakeholder;
- della situazione di contesto interna ed esterna all'Ateneo.

5.1 Il Piano Strategico di Ateneo

L'Università degli Studi del Sannio ha approvato, nel marzo 2025, il Piano Strategico 2025-2027, articolandolo in otto aree fondamentali: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Servizi agli Studenti, Internazionalizzazione, Sostenibilità, Pari Opportunità e Sviluppo Organizzativo. L'impianto originario, in coerenza con l'Agenda 2030 e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), era finalizzato a consolidare il ruolo dell'Ateneo nelle aree interne della Campania, rafforzandone l'attrattività, la qualità dell'offerta formativa, la produttività scientifica e l'impatto sociale sul territorio.

Nell'aprile 2026 è stata approvata la Strategia per la Qualità dell'Ateneo per il sessennio 2025-2031, successiva all'elaborazione del Piano Strategico. Tale documento ha evidenziato l'opportunità di procedere a un aggiornamento strutturato del Piano per il biennio residuo 2026-2027, al fine di allineare la programmazione strategica agli indirizzi della nuova governance e di colmare i gap emersi in diverse delle otto aree strategiche.

A tale esigenza si sono aggiunti gli esiti del Monitoraggio 2025 e del conseguente Riesame condotto, nel maggio 2026, dalla Commissione Permanente per la Programmazione Strategica, il Monitoraggio e il Riesame. L'attività di monitoraggio, che ha recepito le indicazioni formulate in occasione della verifica del precedente ciclo di pianificazione, ha restituito un quadro complessivamente molto positivo. Ventitré indicatori su quarantuno (56%) avevano già raggiunto o superato il target previsto per il 2027, mentre circa l'80% degli indicatori complessivi mostrava un andamento favorevole. Soltanto quattro indicatori registravano un peggioramento, mentre cinque evidenziavano una progressione nulla o insufficiente. L'elemento maggiormente significativo non era tuttavia rappresentato dalla presenza di criticità circoscritte, bensì dal conseguimento anticipato di oltre la metà degli obiettivi triennali già al primo anno di attuazione del Piano.

In applicazione della logica del ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act) e dei principi del miglioramento continuo, si è pertanto ritenuto opportuno attivare la fase di "Act", procedendo al Riesame della pianificazione in corso. Il raggiungimento anticipato di numerosi obiettivi ha infatti

suggerito l'innalzamento del livello di ambizione strategica mediante la ricalibrazione al rialzo dei target già conseguiti, l'introduzione di nuove metriche nelle aree non adeguatamente presidiate dalla Strategia per la Qualità di Ateneo e la definizione di azioni correttive specifiche per gli indicatori in peggioramento o caratterizzati da una dinamica insufficiente. Da tali aspetti è scaturito l'aggiornamento del Piano Strategico per il biennio 2026-2027.
L'aggiornamento deve dovrà recepire puntualmente le risultanze del Riesame, intervenendo su tre ambiti principali (Sistema delle Deleghe, Raccordo PSA-PIAO e Bilancio preventivo, Cruscotto direzionale integrato).
Nel loro complesso, le modifiche introdotte dovranno trasformare le risultanze del Riesame in un sistema di governance integrato, nel quale le relazioni dei delegati costituiscono il fulcro del monitoraggio operativo, il raccordo con il PIAO e con il bilancio assicura sostenibilità finanziaria e coerenza organizzativa, mentre il rafforzamento degli strumenti di monitoraggio garantisce tempestività, trasparenza e capacità di intervento correttivo.
Infine, dall'analisi delle Relazioni del Nucleo di Valutazione relative agli anni 2023, 2024 e 2025 non emergono criticità con riferimento alla programmazione strategica dell'Ateneo.

5.2 PIAO e SMVP

L'Ateneo del Sannio ha strutturato la propria pianificazione integrata attività e organizzazione attraverso una sequenza di PIAO che si sono succeduti in coerenza con i Piani Strategici di riferimento: il PIAO 2022-2024, il PIAO 2023-2025, il PIAO 2024-2026, il PIAO 2025-2027 e il PIAO 2026-2028. Ciascun documento ha rappresentato non solo un adempimento normativo, ma lo strumento operativo attraverso cui gli obiettivi strategici dell'Ateneo vengono tradotti in azioni concrete, assegnate alle strutture amministrative con indicatori misurabili, target definiti e risorse associate.
Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), aggiornato nel 2025, articola la valutazione complessiva dell'Ateneo in cinque dimensioni distinte e complementari:

- La performance istituzionale misura il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico, in coerenza con la Programmazione Triennale Ministeriale (PRO3).
- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - SMVP (aggiornamento 2025) prevede che il Rettore assegni al Direttore Generale 1 obiettivo comune (declinato su tutti i Settori, peso 15%) e 2 obiettivi specifici (correlati alle funzioni manageriali, peso 30% totale).
- La performance organizzativa valuta la capacità delle strutture – Settori e Unità Organizzative – di erogare servizi efficaci ed efficienti agli utenti interni ed esterni, raggiungendo gli obiettivi operativi loro assegnati.
- La performance dei servizi erogati è rilevata attraverso la customer satisfaction del progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano, cui l'Ateneo aderisce stabilmente.
- La performance individuale misura il contributo di ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi della propria struttura di afferenza, valutato in termini sia di risultati sia di comportamenti organizzativi.

Gli obiettivi operativi inseriti nel PIAO vengono definiti annualmente dalla Direzione Generale, che li raccorda con le finalità strategiche dell'Ateneo e con il processo di budgeting, in modo che a ogni obiettivo non rientrante nell'attività ordinaria corrisponda uno stanziamento esplicito di risorse. I risultati conseguiti nel 2025 sono stati particolarmente positivi: su 41 strutture monitorate, 40 hanno raggiunto il punteggio massimo di 100/100 sugli obiettivi operativi e una il punteggio di 98,75/100. Riguardo alla performance individuale, su 151 dipendenti valutati la quasi totalità ha conseguito la Fascia A, corrispondente a un punteggio pari o superiore a 75.
Il collegamento tra obiettivi operativi del PIAO e obiettivi strategici del Piano Strategico è assicurato attraverso gli Allegati al PIAO, in cui è indicata esplicitamente la corrispondenza tra ciascun obiettivo operativo e il relativo obiettivo strategico di riferimento. La Relazione al Budget contiene inoltre una sezione dedicata alla gestione integrata del ciclo della performance e del bilancio, nella quale viene

evidenziata la coerenza tra programmazione organizzativa e programmazione economico-finanziaria. Tuttavia, il Riesame ha rilevato che la verifica della sostenibilità economico-finanziaria nell'allocazione del budget degli obiettivi operativi non risulta sempre formalizzata in modo sistematico: tale aspetto costituisce l'area di miglioramento AM 7, per la quale è prevista l'integrazione dell'area di pianificazione operativa con una risorsa dell'area economico-finanziaria già in fase di predisposizione del PIAO.
Il monitoraggio degli obiettivi assegnati con il PIAO è disciplinato dall'art. 7 dello SMVP e prevede una rilevazione infrannuale dello stato di avanzamento al 30 giugno di ciascun anno. In presenza di circostanze oggettive che impediscano il raggiungimento degli obiettivi, è possibile richiedere la revisione degli stessi; tale revisione viene disposta con Decreto del Direttore Generale nel mese di luglio. I risultati finali vengono rendicontati nella Relazione sulla Performance, che il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 giugno dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009. La Relazione sulla Performance 2025 – che rendiconta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del PIAO 2025-2027 e chiude formalmente il ciclo della performance dell'anno 2025 – sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2026.
Il PIAO 2025-2027 rappresenta il primo documento di programmazione integrata adottato sotto il mandato della Rettrice Prof.ssa Maria Moreno e introduce un elemento di significativa discontinuità metodologica rispetto ai cicli precedenti: il recepimento degli esiti del Cantiere 1 del Progetto RiVA (Rilevazione e Valorizzazione delle professionalità Amministrative), formalmente concluso con il Decreto del Direttore Generale n. 1643 del 29 dicembre 2025. Il Progetto RiVA, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il supporto di Formez PA, ha prodotto una mappatura sistematica dei profili professionali, delle competenze attese e dei fabbisogni organizzativi dell'intera struttura tecnico-amministrativa e bibliotecaria dell'Ateneo. Tale mappatura costituisce la base metodologica per una programmazione del personale non più esclusivamente quantitativa, ma orientata alle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici. Questo cambio di paradigma ha trovato espressione concreta nella sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO 2025-2027 e, in forma ancora più sviluppata, nel PIAO 2026-2028.
Il ciclo integrato che si viene a configurare tra RiVA, PIAO e sistema AVA3 rappresenta uno degli elementi più innovativi dell'attuale impostazione gestionale dell'Ateneo. RiVA produce la conoscenza organizzativa di base, attraverso la mappa di profili e competenze; il PIAO trasforma quella conoscenza in programmazione concreta, declinandola in fabbisogni di personale, piani formativi, obiettivi di performance e assetti organizzativi; il ciclo AVA3 – e in particolare il Quadro B dedicato alla gestione delle risorse – verifica che la programmazione sia coerente, documentata e genuinamente orientata al miglioramento continuo, secondo quanto richiesto dal Punto di Attenzione B.2.1.1.
Il PIAO 2027-2029 è atteso come la prima verifica matura di questa integrazione, nella quale la corrispondenza sistematica tra competenze rilevate da RiVA e percorsi formativi attivati dal PIAO dovrà essere pienamente documentata e verificabile. Per ciascuno degli anni di riferimento del PIAO, il Nucleo di Valutazione ha validato la Relazione sulla Performance.

5.3 Gestione del capitale umano: evidenze per AVA3 - Ambito B

Il modello AVA3 richiede che l'Ateneo dimostri, all'interno del Quadro B (Risorse), un sistema adeguato di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane — non soltanto in termini quantitativi, ma di competenze (PdA B.2.1.1). La logica attesa è dimostrativa, non dichiarativa: non basta indicare che la formazione esiste, occorre mostrare che è collegata ai fabbisogni rilevati; non basta avere un organigramma, occorre mostrare come le responsabilità sono state definite e monitorate.
Il seguente quadro sintetizza le evidenze disponibili per il ciclo 2025, organizzate per requisito AVA3.

Requisito AVA3	PdA	Evidenza disponibile	Documento di riferimento
Programmazione qualitativa del personale: profili, competenze, fabbisogni	B.2.1.1	Completamento Cantiere 1 Progetto RiVA: mappatura profili e competenze su tutta la struttura TA (DD n. 1643 del 29/12/2025)	Decreto DG n. 1643/2025 — PIAO 2026-2028, sez. 3
Programmazione quantitativa del personale (piano triennale fabbisogni)	B.2.1.1	Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP), parte integrante del PIAO 2025-2027, sez. 3.3	PIAO 2025-2027, sez. 3.3
Formazione collegata ai fabbisogni rilevati (non casuale)	B.2.1.1	Piano formativo 2025: obiettivo 40 ore/anno per addetto; 6 canali di erogazione (Syllabus DFP, Co.In.Fo., INPS Valore PA, LineAtenei, formazione tecnica per ambito, formazione neoassunti); budget €89.810; 40/41 strutture a target	PIAO 2025-2027, sez. 3.4 SMVP 2025 (allegato 5)
Misurazione della performance individuale e organizzativa	B.2.1.1	SMVP 2025: 151 dipendenti valutati; 40/41 strutture a 100/100 sugli obiettivi operativi; DG a 98,20; quasi totalità del personale in Fascia A (punteggio ≥ 75)	Relazione sulla Performance 2025 (Allegato 7) Aggiornamento SMVP 2026 (Allegato 6)
Parità di genere e pari opportunità nel lavoro	B.2.1.2	Gender Equality Plan 2026-2028 (predisposto nel 2025): 5 aree di intervento (work-life balance, leadership, reclutamento/carriera, genere in didattica/ricerca, contrasto alla violenza); PAP 2025-2027 (parte integrante del PIAO)	GEP 2026-2028 (Allegato 8) PIAO 2025-2027
Sostenibilità economico-finanziaria	B.2.2	Sul piano della sostenibilità economico-finanziaria, l ‘Ateneo registrava un FFO 2025 pari a € 25.723.880 (DM MUR n. 595/2025, +1% rispetto al 2024), un ISEF 2025 stimato pari a 1,09 (soglia di legge > 1) e un indicatore spese di personale del 73,63% (soglia di legge < 80%)	PIAO 2025-2027 — Relazione sulla Performance 2025, cap. 2.5
Definizione e presidio dei ruoli e delle responsabilità organizzative	A.2.1	Nuova struttura organizzativa (2 Aree, 10 Settori, UO): approvata il 22/12/2025, operativa dal 01/01/2026; funzionigramma pubblicato in Amministrazione Trasparente	DD n. 1643/2025 — Organigramma (Allegato 4)

Requisito AVA3	PdA	Evidenza disponibile	Documento di riferimento
Valutazione del NdV su PIAO e performance	A.2.2	Relazioni annuali NdV 2023, 2024, 2025 esaminate; validazione Relazione sulla Performance da parte del NdV (OIV) prevista entro luglio 2026	Relazioni NdV 2023-2025

6. Aree di Miglioramento del Sistema di Governo

Il quadro è positivo ma non completo. Alcune evidenze attese da AVA3 sono ancora in costruzione o da formalizzare.
Le aree di miglioramento individuate nel presente Riesame (AM 1-12) del Sistema di Governo) trovano riscontro diretto nelle priorità della Strategia per la Qualità e alimentano il processo di costruzione del nuovo Piano Strategico secondo lo schema seguente.
Le aree di miglioramento vengono ricondotte anche ai Punti di Attenzione ed agli Aspetti da Considerare AVA3, che è anche destinato alla valutazione complessiva del Sistema di Governo.

6.1 Aree di miglioramento

Il quadro è positivo ma non completo. Alcune evidenze attese da AVA3 sono ancora in costruzione o da formalizzare.
Il Riesame del Piano Strategico aveva individuato una serie di aree di miglioramento finalizzate a rendere il Piano Strategico più efficace, attuabile e allineato alla Strategia per la Qualità di Ateneo 2025-2031. Tale aree rilevate sono congruenti con quanto emerge dal presente Riesame, che le collega ai PdA AVA.

AM	Descrizione	Area del SdG	PdA AVA
1	Coerenza del Piano Strategico con la nuova strategia di Ateneo	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame	A.1.1
2	Predisposizione di azioni correttive e tracciamento delle stesse	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame	A.3.1 A.3.2
3	Ricalibrazione dei target degli indicatori del Piano Strategico sulla base dello storico di Ateneo	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame	A.1.4 A.3.1 A.3.2
4	Monitoraggio fondato anche sulle relazioni annuali predisposte dai Delegati	Sistema delle Deleghe	A.2.2 A.2.5

A tali aree di miglioramento si aggiungono le ulteriori aree individuate nel presente Riesame

AM	Descrizione	Area del SdG	PdA AVA
5	Le fonti di dati di supporto alla pianificazione strategica ed al monitoraggio vengono indicati in termini di origine, ma non si evince una accessibilità degli stessi a livello di Ateneo mediante una centralizzazione delle informazioni.	Area IT e servizi di supporto Gestione delle informazioni	B.5.1.1

AM	Descrizione	Area del SdG	PdA AVA
6	Il collegamento del PSA al PIAO è garantito attraverso gli allegati al PIAO. Tuttavia, non è sempre possibile verificare in che misura l'azione prevista del PIAO per l'obiettivo collegato possa effettivamente produrre effetti positivi sullo specifico obiettivo del PSA.	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame Area Pianificazione Integrata	A.1.3
7	Negli obiettivi operativi del PIAO, l'allocazione del budget di spesa non appare supportata da una verifica di sostenibilità economico-finanziaria. Nella validazione del PIAO, non appare esserci una verifica formale di inclusione del budget nella documentazione di Bilancio	Area Pianificazione Integrata	A.1.3 B.2.1.1
8	Il Piano Strategico è stato condiviso con Stakeholder esterni, dai quali non sempre sono emersi feedback o indicazioni su obiettivi specifici, ma solo linee di indirizzo generali.	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame	A.1.4
9	Relativamente agli Stakeholder interni, le consultazioni non tendono a far emergere indicazioni di rilievo da parte del Consiglio degli Studenti.	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame	A.1.4 A.5
10	I risultati quantitativi dell'indagine di customer satisfaction non hanno ancora previsto un momento di presentazione e discussione dei risultati con il PTAB per i dati relativi al 2023 e 2024.	Direzione Generale	
11	Il Cantiere 1 di RiVA ha prodotto la mappatura delle competenze, ma la traduzione sistematica di tale mappatura nella sezione Formazione del PIAO (con corrispondenza tra competenze mancanti e percorsi attivati) sarà completata solo a partire dal PIAO 2027-2029.	Direzione Generale	
12	Supporto agli studenti migliorabile in termini di accesso ai servizi di segreteria e di supporto alle attività di laboratorio.	Unità Organizzativa servizi agli studenti Supporto tecnico laboratoriale.	B.1.2 B.4.2.1

6.2 Grado di copertura del ciclo PDCA

A differenza di quanto avvenuto nei cicli precedenti, in cui dove la fase Act non sempre produceva evidenze tracciabili, il ciclo 2025 è il primo in cui tutte e quattro le fasi del ciclo PDCA trovano riscontro in documenti verificabili.

Fase PDCA	Descrizione	Evidenza 2025	Documento
PLAN	Definizione obiettivi e risorse	PIAO 2025-2027 (CdA 29/01/2025): 41 strutture, 3 tipologie di obiettivi (trasversale, strategico specifico, obiettivo comune formazione); budget formazione €89.810; DG: 3 obiettivi individuali assegnati	PIAO 2025-2027 Piano Strategico di Ateneo
DO	Attuazione degli obiettivi	Monitoraggio intermedio (giugno 2025): verifica stato avanzamento con possibilità di rimodulazione; rendicontazione finale (dicembre 2025-marzo 2026) su piattaforma STRATEGIC PA	STRATEGIC PA — Relazione monitoraggio
CHECK	Misurazione e verifica dei risultati	40/41 strutture a 100/100 sugli obiettivi operativi; DG score 98,20; 151 dipendenti valutati (quasi totalità Fascia A); Relazione sulla Performance 2025 approvata dal CdA	Relazione sulla Performance 2025 Aggiornamento del SMVP 2026
ACT	Azioni correttive e nuova programmazione	Nuova struttura organizzativa (DD 1643/2025): esito dell'azione correttiva sistematica avviata nel 2023-2025 e del Cantiere 1 RiVA; PIAO 2026-2028 adottato con integrazione RiVA nella sez. Organizzazione e Capitale Umano	DD n. 1643/2025 — PIAO 2026-2028

7. Azioni di Miglioramento per il Sistema di Governo

AM 1

Azione	Revisione del Processo di predisposizione del Piano Strategico, finalizzato a migliorare l'aderenza degli Ambiti e degli Obiettivi strategici con le linee strategiche dell'Ateneo.
Ambito di intervento	Governance
Documenti di riscontro	SGQ di Ateneo
Responsabilità di attuazione	PQA
Responsabilità di monitoraggio/verifica	PQA
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 2

Azione	Revisione del processo di monitoraggio del PSA con tracciamento delle azioni correttive e di miglioramento
Ambito di intervento	PQA
Documenti di riscontro	SGQ di Ateneo
Responsabilità di attuazione	PQA
Responsabilità di monitoraggio/verifica	PQA
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 3

Azione	Revisione del processo di cui in AM 1 includendovi la definizione di criteri documentati per la determinazione dei target e per la verifica di fattibilità dei target degli obiettivi quantitativi.
Ambito di intervento	Governance – Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame
Documenti di riscontro	SGQ di Ateneo
Responsabilità di attuazione	PQA
Responsabilità di monitoraggio/verifica	PQA

AM 4

Azione	Recepimento delle relazioni annuali dei Delegati, con indicazione dei dati risultanti dalle relative attività e tracciabilità delle azioni correttive
Ambito di intervento	Governance
Documenti di riscontro	Monitoraggi PSA
Responsabilità di attuazione	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame
Responsabilità di monitoraggio/verifica	PQA
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 5

Azione	Realizzazione di un sistema centralizzato di gestione delle informazioni relative a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale e Trasferimento Tecnologico a supporto del monitoraggio del PSA.
Ambito di intervento	Governance – Area IT e Servizi di supporto
Documenti di riscontro	---
Responsabilità di attuazione	Servizi IT
Responsabilità di monitoraggio/verifica	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 6

Azione	Integrazione dell'area di Pianificazione Operativa con un componente della Commissione di Pianificazione Strategica. Strutturazione di un processo di realizzazione del PIAO che preveda una verifica di efficacia dell'obiettivo operativo del PIAO in relazione all'obiettivo strategico del PSA.
Ambito di intervento	Governance - Pianificazione Operativa
Documenti di riscontro	Piano Strategico di Ateneo, PIAO, Documento di processo di realizzazione del PIAO
Responsabilità di attuazione	Direzione Generale

Responsabilità di monitoraggio/verifica	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 7

Azione	Integrare l'area di Pianificazione operativa con una risorsa della dell'area Economico-finanziaria in fase di predisposizione del PIAO Nel processo di cui in AM 5 includere lo step di verifica di sostenibilità economico finanziaria nell'allocazione del budget di spesa per gli obiettivi operativi
Area di intervento	Governance – Pianificazione Operativa
Documenti di riscontro	Processo di strutturazione del PIAO
Responsabilità di attuazione	Direzione Generale
Responsabilità di monitoraggio/verifica	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 8-9

Azione	Predisposizione di Linee Guida per la consultazione degli Stakeholder interni ed esterni.
Area di intervento	Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame
Documenti di riscontro	SGQ di Ateneo
Responsabilità di attuazione	PQA
Responsabilità di monitoraggio/verifica	Nucleo di Valutazione
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 10

Azione	Organizzazione di una riunione plenaria del PTAB, alla presenza della Direttrice Generale e della Rettrice per la presentazione dei risultati della rilevazione e la raccolta di suggerimenti
Area di intervento	Direzione Generale
Documenti di riscontro	Convocazione della riunione e verbale con le presenze la discussione
Responsabilità di attuazione	Direzione Generale
Responsabilità di monitoraggio/verifica	PQA
Tempi previsti di attuazione	Annuale

AM 11

Azione	Programmazione e formazione del personale secondo le competenze mappate con il progetto RiVA
Area di intervento	Direzione Generale
Documenti di riscontro	PIAO 2027

Responsabilità di attuazione	Direzione Generale
Responsabilità di monitoraggio/verifica	Nucleo di Valutazione
Tempi previsti di attuazione	Triennale

AM 12

Azione	Destinazione di maggiori fondi destinati per il miglioramento dei laboratori di didattica e ricerca
Area di intervento	Direzione Generale
Documenti di riscontro	PIAO 2027
Responsabilità di attuazione	Direzione Generale
Responsabilità di monitoraggio/verifica	Nucleo di Valutazione
Tempi previsti di attuazione	Triennale